

Essi premettono che in occasione delle nozze
della comparsente Signora Giuseppa Scorsone con
l'attuale suo marito Signor Calogero Ceramici, per atto
dell'undici febbraio milleottocentonovantasei, so-
gato dal Notaio Pasquale Marcumina Spinozzi, registrato
il ventiquattro detto al F. 549, il defunto ora di-
ca padre Signor Scorsone Scorsone ha costituito in
dote, fra l'altro, uno spazzo di terra con alberi
di diversa specie, e vigna oggi distrutta, sita nella
vicinanza di Nibera, contrada Pagliatore, confinante
con terre del Signor Giuseppe Valentini, con terre della
Signora Epifania Leo Cascio, di Matteo Tollo e di
Giuseppe Galletta, iscritta nel catasto terreni
di Nibera, all'art. 3130 sotto nome di Scorsone
Scorsone fu Calogero.

Che ad esecuzione del predetto contratto dotale la Signora Giuseppa Scorsone procedeva alla voltura catastale
intesa al suo nome del suddetto spazzo di
terra, però nell'eseguire tale voltura veniva
dimenticata la seguente partita che fa parte
pure dello stesso spazzo di terra: articolo 3896
sotto nome di Scorsone Scorsone fu Calogero, Sez. D. F.
dal 3915 al 3918 coll'imponibile di L. 21,52 - Sez.
D. F. 3922 e 3923 coll'imponibile di L. 1,78.
Or volendo la Signora Giuseppa Scorsone volturare

Lo qui sottoscritto Notaro residente in Nibera,
iscritto al Consiglio Notarile del Distretto di Sciac-
ca, dichiara agli effetti della tassa di registro,
che il valore della spazione di terra sita in
territorio di Nibera, contrada Pagliatore, di cui
gli eredi di Scorsone Scorsone rettificano gli
estremi catastali per atto rogato da me Nota-
ro il sei dicembre corrente, è di lire due cen-
to

Nibera 14 Dicembre 1905

Notaro Vincenzo Di Giovanni

